

## **PROGETTO : “INFORMAGIOVANI”**

### ***PREMESSA***

In questi ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha cominciato a riflettere sulla condizione dei giovani della Città di Chieri e su quali interventi attivare in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, rilevando che, mentre da tempo sono offerti servizi ed opportunità per l'infanzia (i nidi, le materne, il Centro Ascolto 0-6 anni, le attività didattiche e ricreative offerte alle scuole dell'obbligo, l'estate ragazzi, ecc.) è stata praticamente assente una politica giovanile.

Sono stati pertanto attivati nuovi servizi:

- borse lavoro per adolescenti a rischio per attivare occasioni di lavoro;
- attraverso il lavoro di educatori di strada, l'attuazione di un tentativo di aggancio di adolescenti che non hanno riferimenti precisi per il tempo libero e il loro successivo coinvolgimento in laboratori.

Da incontri fatti con le scuole medie superiori, dalla constatazione che la Biblioteca viene usata come spazio d'incontro, snaturando la finalità della biblioteca stessa, è emerso che i giovani sono spesso alla ricerca di luoghi e opportunità dove incontrarsi, discutere e confrontarsi, di spazi da gestire, di occasioni da sperimentare e da qui la necessità di strutture ed investimenti idonei a soddisfare almeno queste esigenze primarie.

La scelta politica è stata quella di porre attenzione alle aggregazioni informali di adolescenti e giovani, tentando di realizzare un progetto che interagisca con il territorio, creando un punto di riferimento strutturale e relazionale significativo che:

- faciliti la partecipazione attiva,
- aumenti le opportunità aggregative,
- orienti il tempo libero,
- aumenti le capacità di utilizzo delle risorse disponibili in città,
- favorisca la crescita, l'autonomia e l'autoorganizzazione del giovane,
- promuova l'associazionismo, il volontariato, la cooperazione.

Il progetto opera all'interno di un processo di ampia mobilitazione di energie pubbliche, di privato sociale, di volontariato organizzato, orientato al miglioramento della qualità della vita, alla promozione della salute, alla prevenzione dei mille e sempre più nuovi rischi dell'età adolescenziale, per tutti i ragazzi del nostro territorio.

In tal senso si è anche individuato uno specifico ambito territoriale in cui avviare la progettazione decidendo di recuperare una struttura, sita in una zona centrale di Chieri (area Caselli), con adiacente un'area verde, un centro di attività rivolte ai giovani (sale di registrazione, corsi di musica –Artestudio), da destinare a Centro Giovanile.

All'interno di questo Centro si è deciso di attivare un “Informagiovani” con lo scopo precipuo di dare risposte alle domande informative (il sapere), orientative (il saper essere) e di accompagnamento (il saper diventare) che vive il giovane nella “transizione” verso l'età adulta.

### ***SETTORE D'INTERVENTO E AMBITO TERRITORIALE DEL PROGETTO***

Uno dei bisogni più importanti dei giovani è senz'altro quello di possedere una conoscenza piena, esauriente ed articolata delle possibilità offerte dai vari enti, soggetti, istituzioni con i quali avviare rapporti di interazione al fine di sapersi districare ed orientare nella ragnatela delle informazioni che spesso, non essendo opportunamente raccolte e trattate, rischiano di disperdersi e di non risultare utili.

E' evidente l'esigenza di intervenire ricercando un metodo di semplificazione e di raccordo tra le richieste espresse dalla componente giovanile e le proposte, ad essa indirizzate, provenienti da più canali. Risulta quindi fondamentale attivarsi attraverso l'istituzione di “Informagiovani”, fornendo all'utenza documentazione e strumenti agili di consultazione, concependo l'informazione quale punto cardine essenziale delle diverse iniziative.

“Informagiovani” è un servizio gratuito, pensato per i giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni, ma fruibile da chiunque.

All'esigenza da un lato di informazione precisa e dall'altro di orientamento, “Informagiovani” risponde come una bussola: raccoglie informazioni idonee e necessarie per la crescita consapevole del giovane, le elabora e le rende accessibili a chiunque. Deve quindi essere in grado non solo di informare, ma anche di comunicare con l'utenza, ascoltandone le domande, recependone i bisogni, individuando con l'operatore la possibile soluzione, senza che questi debba caricarsi del problema in termini di assistenza, ma offrendo una continua disponibilità e collaborazione.

“Informagiovani” quindi non si limita ad erogare notizie, ma attraverso la comunicazione, avviando un procedimento costante di feed back, contribuisce a sviluppare nei giovani la capacità di relazionarsi autonomamente ed in modo funzionale con l'informazione.

Si ritiene fondamentale attivare il servizio non limitatamente all'ambito territoriale della città, ma allargare l'intervento anche al territorio "chierese" coinvolgendo alcuni Comuni limitrofi e ritenendo questo bacino importante ai fini dell'efficacia del progetto.

### ***OBIETTIVI***

- Aiutare a conoscere quello che il territorio offre, per orientare nel labirinto delle informazioni, per mettere al corrente delle diverse opportunità nell'ambito della scuola, del lavoro, del tempo libero, delle vacanze, ecc.
- Raccogliere le notizie che possono essere utili e presentarle in modo che sia più facile conoscere ciò che interessa
- Costruire un servizio agile e flessibile che si arricchisce costantemente con la presenza di chi entra, lascia messaggi o materiale informativo
- Offrire un luogo di incontro, uno spazio aperto per favorire la comunicazione, la circolazione di idee, di proposte, di richieste

### ***SU***

- formazione ed orientamento scolastico
- professioni
- lavoro
- educazione permanente
- salute e vita sociale
- attività culturali e del tempo libero
- viaggi e vacanze
- studiare e lavorare all'estero
- sport

### ***E***

- costituire punto di riferimento ("esserci")
- avviare mediazioni in situazioni conflittuali
- costruire relazioni significative
- aiutare gli adolescenti ed i giovani ad esprimere le proprie esigenze-aspettative-volontà
- proporre percorsi orientati allo sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autogestione di iniziative
- fornire concreti sostegni all'idea di costruire un "informagiovani" con forti aspetti di autogestione
- aumentare i bagagli conoscitivi dei ragazzi partendo dal fornire informazioni sul sistema Città che va inteso come sistema di risorse e di opportunità ; individuare e valorizzare immagini positive di integrazione sociale, di realizzazione di idee "possibili", di fatiche coronate da successo, ecc.
- utilizzare ogni occasione della quotidianità sia per conoscere il reale e le sue dissonanze, sia per individuare le logiche di concatenazione degli eventi e le possibili strategie di risoluzione dei problemi.

### ***Schema comunicativo***

Il sistema comunicativo di "infomagiovani" si realizza in due momenti:

A	- l'acquisizione di informazioni - trasmissione delle informazioni acquisite all'utenza giovanile
B	- grado di soddisfazione/insoddisfazione dell'utenza, integrazioni, suggerimenti

**STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto alla PARTECIPAZIONE (Creatività, capacità di produrre pensiero, capacità di mantenere vivo l'interesse Capacità comunicativa, capacità di mettersi in gioco, disponibilità a condividere)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° ragazzi e giovani coinvolti negli eventi organizzati</li> <li>- N° ragazzi e giovani coinvolti nell'organizzazione e gestione degli eventi</li> <li>- Elementi che rilevano aspetti di maturazione di un rapporto di fiducia verso le politiche sociali rivolte ai bisogni dei giovani</li> <li>- Aumento del livello di interessamento della Comunità Locale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto agli APPRENDIMENTI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza dei bisogni</li> <li>- capacità di progettazione</li> <li>- comprensione e fiducia del ruolo del facilitatore adulto</li> <li>- cognizione di sé e delle proprie capacità</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto ai CAMBIAMENTI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di affrontare i problemi</li> <li>- Capacità di rispettare gli spazi (fisici e mentali)</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Capacità realizzativa</li> <li>- Capacità comunicativa</li> </ul>

**PERSONALE**

Le figure professionali che operano all'interno del servizio assolvono funzioni estremamente differenziate che variano dalle competenze tecniche vere e proprie (ricerca delle fonti e trattamento della documentazione), alla capacità di rapportarsi con le persone (sia soggetti sociali di riferimento che soggetti che al servizio si rivolgono).

E' necessario pertanto che gli operatori:

- abbiano precisa conoscenza della peculiarità del contesto territoriale locale
- assumano un atteggiamento "promozionale" che favorisca la collaborazione fra i soggetti istituzionali e sociali
- adottino percorsi di ricerca adeguati a favorire l'integrazione dei giovani nell'ambiente in cui sono inseriti.

**RISORSE STRUTTURALI E FINANZIARIE**

La Provincia di Torino in sintonia con le competenze derivategli dalla Legge 142/90 ed ai sensi dell'art 4. della Legge reg.le n.62/95 promuove, coordina e incentiva la realizzazione di interventi volti a prevenire fenomeni di emarginazione di soggetti o gruppi a rischio.

In riferimento a questo ha deliberato l'attivazione di due punti territoriali del servizio "Informagiovani", individuandone uno nel Comune di Chieri. Ad avvenuta localizzazione del Punto "Informagiovani" la Provincia ha dato disponibilità a fornire:

- la necessaria attrezzatura informatica di base (personal computer, processore, hard disk, monitor, stampante, ecc.)
- l'adesione al protocollo d'intesa con il Centro Informagiovani del Comune di Torino
- la licenza d'uso del software di gestione "SPRING" (Software progetto informagiovani)
- l'accesso, per due operatori, al Corso di Formazione per il miglior utilizzo del Programma "SPRING"

Il Comune di Chieri nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno in corso, prevede l'attivazione di politiche di intervento complessivo per/con i giovani (Centro Giovanile, Osservatorio permanente sul mondo giovanile, Informagiovani, ecc.), prevedendo un apposito stanziamento di Bilancio ( Cap. 189734) di £.130.000.000=.

Entro il corrente anno verrà completato il Centro Giovanile